

DORA



Progetto Data integratiOn for acknowledging Risks And protecting Children from Violence (DORA)

Prevenire e combattere la violenza contro i bambini e le bambine è uno degli principali obiettivi del lavoro della Commissione europea e un'area tematica della [Strategia dell'UE sui diritti dei minori](#) (adottata il 24 marzo 2021). Per dare efficacia a tale obiettivo è necessario avere un quadro completo del fenomeno e una piena disponibilità di dati. Si tratta di elementi fondamentali senza i quali sarebbe impossibile comprenderne l'entità e le caratteristiche specifiche del fenomeno.

Tuttavia, i dati attualmente raccolti nell'Unione europea su questo argomento non forniscono informazioni sufficienti e comparabili sulla portata della violenza, nonché sulle sue caratteristiche e sui profili delle vittime.

Ciononostante, solo dati accurati, solidi, pertinenti, tempestivi e comparabili possono rappresentare il fenomeno della violenza contro i bambini e le bambine, le sue radici e le sue conseguenze, in modo utile per produrre politiche valide volte a prevenirlo e combatterlo.

DORA (Data integratiOn for acknowledging Risks And protecting children from violence) è un progetto finanziato nell'ambito del programma dell'Unione europea [CERV](#) - Citizens, Equality, Rights and Values programme - che si inserisce all'interno della problematica appena richiamata. DORA, infatti, mira a potenziare il processo di raccolta e di integrazione delle fonti statistiche riguardanti la violenza contro le e i minori, incluse le mutilazioni/modificazioni genitali femminili, al fine di contribuire a un concreto ampliamento delle fonti finalizzate alla conoscenza delle caratteristiche intrinseche del fenomeno.

L'obiettivo generale del progetto DORA è quello di identificare le lacune informative esistenti sul tema della violenza sui/le minori ed elaborare soluzioni statistiche in grado di combinare, integrare e quindi produrre dati di qualità e facilmente fruibili.

Gli obiettivi specifici di DORA sono:

- identificare e sistematizzare tutte le fonti attualmente disponibili, individuando punti di forza e di debolezza;
- contribuire a una corretta stima della portata del fenomeno in tutte le sue molteplici dimensioni e fattori di rischio;
- definire un nuovo framework per la misurazione della violenza sui minori e sulle minori e delle sue conseguenze;
- analizzare il fenomeno attraverso la modellazione e l'integrazione dei dati;
- contribuire al miglioramento della raccolta dati a livello nazionale e internazionale;
- contribuire a una visione più completa del fenomeno grazie a un avanzamento dell'analisi dei dati e della metodologia di raccolta statistica.

Il progetto è articolato in 5 work package:

- Work package 1: Management e coordinamento
- Work package 2: [Raccolta dati](#)
- Work package 3: Integrazione di dati
- Work package 4: Focus specifico sulle mutilazioni genitali femminili
- Work package 5: Disseminazione e divulgazione dati raccolti

Direzioni Istat coinvolte:

Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione (DCDC)

Contatti Istat: Maria Giuseppina Muratore (muratore@istat.it)

Staff Istat: Alessandra Capobianchi (capobian@istat.it), Ramona Cavalli (rcavalli@istat.it), Sara Corradini (sara.corradini@istat.it), Francesco Gosetti (francesco.gosetti@istat.it), Lucilla Scarnicchia (lucilla.scarnicchia@istat.it), Claudia Villante (claudia.villante@istat.it)

Data di inizio: 1 marzo 2023

Durata: 24 mesi

Coordinatore del progetto: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Partner: Istat, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi di Brescia, Ares 2.0 s.r.l.

Per maggiori informazioni sul progetto: [sito DORA](#)